Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 113

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **ROMA - Giovedì, 6 maggio 1965** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1965, n. **402**.

Istituzione in Kansas City (Stati Uniti d'America) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Saint Louis (Stati Uniti d'America).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878 e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare di Kansas City (Stati Uniti d'America), alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Saint Louis, è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in Kansas City (Stati Uniti d'America) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Saint Louis.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1965

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *maggio* 1965
Atti del Governo, registro n. 193, *foglio n.* 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1965, n. **403.**

Istituzione in Copenaghen (Danimarca) di una Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata e soppressione del Consolato di 2ª categoria nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 2ª categoria in Copenaghen (Danimarca), è soppresso.

Art. 2.

E' istituita in Copenaghen (Danimarca) una Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1965

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *maggio* 1965
Atti del Governo, registro n. 193, *foglio n.* 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1965, n. **404.**

Modifica delle circoscrizioni della Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata in Kuala Lumpur (Malaysia) e del Consolato generale di 1ª categoria in Singapore (Malaysia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata in Kuala Lumpur (Malaysia) è modificata come segue: il territorio della Federazione eccetto gli Stati di Johore, Singapore, Sarawak e Sabah.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale di 1ª categoria in Singapore (Malaysia) è modificata come segue: gli Stati di Singapore, Sarawak, Sabah e Johore, il Sultanato autonomo sotto protezione britannica di Brunei e le isole australiane di Christmas e di Cocos (o Keeling).

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1965

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *maggio* 1965
Atti del Governo, registro n. 193, *foglio n.* 3. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1965.

Criteri concernenti la determinazione delle distanze tariffarie per alcuni settori telefonici policentrici della I zona Stipel.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto l'art. 1, lettera *a*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 marzo 1948, n. 433, convertito nella legge 15 febbraio 1953, n. 83;
Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 11 dicembre 1957, che approva il P.R.T.N.;
Tenuto conto di quanto stabiliscono gli articoli 2 e 3 del medesimo P.R.T.N.;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 77 del 22 settembre 1959;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

L'elenco dei settori bicentrici in I zona Stipel citato al punto 1) nel decreto ministeriale del 3 agosto 1963, relativo ai criteri concernenti la determinazione delle distanze tariffarie per alcuni settori telefonici policentrici e località in essi comprese deve intendersi così aggiornato:

Zona Stipel

Settori bicentrici:

Biella-Campiglio (distretto di Biella);
Alagna Valsesia-Scopello (distretto di Borgosesia);
Dronero-Stroppo (distretto di Cuneo);
Pietraporzio-Vinadio (distretto di Cuneo);
Issimo-Gressoney San Joan (distretto di Ivrea);
Pont S. Martin-Champorcher (distretto di Ivrea);
Viù-Usseglio (distretto di Lanzo Torinese);
Sampeyre-Casteldelfino (distretto di Saluzzo);
Appiano Gentile-Fino Mornasco (distretto di Como);
Argegno-San Fedele (distretto di Como);
Crodo-Val Formazza (distretto di Domodossola);
Gargnano-Turano (distretto di Salò);
Vestone-Bagolino (distretto di Salò).

Roma, addì 6 marzo 1965

Il Ministro: Russo

(3102)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1965.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Rieti.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera 30 aprile 1964, n. 81, con la quale l'Amministrazione provinciale di Rieti ha chiesto la classificazione a provinciale della strada « Collaltò Sabino-Monteglioni-Provinciale Turanense » (km. 4+500);

Visto il voto 26 gennaio 1965, n. 2127/61, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la detta strada è in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada Collalto Sabino-Montaglioni-Provinciale Turanense (km. 4+500) in provincia di Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 aprile 1965

Il Ministro: Mancini

(2945)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1965.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bolzano.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 11 ottobre 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Bolzano;

Visto la nota n. 2072 del 15 febbraio 1965, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione comunica che la locale Associazione degli industriali ha chiesto la sostituzione del dott. ing. Primo De Stefani con il rag. Bruno Piazza;

Decreta:

Il rag. Bruno Piazza è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati della industria della provincia di Bolzano in sostituzione del dott. ing. Primo De Stefani.

Roma, addì 8 aprile 1965

Il Ministro: Delle Fave

(2963)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1965.

Autorizzazione alla S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA.PR.A. » ad istituire un Magazzino generale in Lodi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Vista l'istanza in data 30 giugno 1964, con la quale la S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA.PR.A. », con sede in Milano, piazza San Fedele n. 2, ha chiesto di essere autorizzata ad istituire ed esercitare in Lodi, viale Milano n. 117, un Magazzino generale per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della richiesta espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano con la deliberazione n. 1045 del 21 ottobre 1964;

Vista la successiva istanza in data 19 febbraio 1965, con cui la predetta Società ha chiesto l'autorizzazione ad istituire ed esercitare il Magazzino generale per il deposito del solo formaggio grana di produzione nazionale;

Visti i documenti presentati a corredo della suddetta istanza;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA.PR.A. », con sede in Milano, piazza San Fedele n. 2,

è autorizzata ad istituire ed esercitare un Magazzino generale per il deposito del formaggio grana di produzione nazionale in Lodi, viale Milano n. 117, nel fabbricato ad un piano della superficie di mq. 2450 meglio descritto nelle planimetrie e nella relazione tecnica presentate a corredo delle istanze di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito che saranno effettuate nel predetto Magazzino generale verranno applicate le norme regolamentari e le condizioni di tariffa approvate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano con la deliberazione n. 1045 del 21 ottobre 1964, le seconde per la sola parte che attiene al formaggio grana di produzione nazionale.

L'amministrazione del Magazzino generale dovrà essere tenuta presso la sede di questo.

Art. 3.

La S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA. PR.A. » dovrà prestare, per l'esercizio del Magazzino generale, una cauzione il cui ammontare è stabilito in L. 8.000.000 (ottomilioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(3060)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1965.

Autorizzazione alla S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA.PR.A. » ad istituire un Magazzino generale in Pavia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Vista l'istanza in data 28 settembre 1964 con la quale la S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA. PR.A. », con sede in Milano, piazza San Fedele n. 2, ha chiesto di essere autorizzata ad istituire ed esercitare in Pavia, viale Campari, un Magazzino generale per il deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della richiesta espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Pavia con la deliberazione n. 595 del 24 ottobre 1964;

Vista la successiva istanza in data 19 febbraio 1965, con cui la predetta Società ha chiesto l'autorizzazione ad istituire ed esercitare il Magazzino generale per il deposito del solo formaggio grana di produzione nazionale;

Visti i documenti presentati a corredo delle suddette istanze;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA. PR.A. », con sede in Milano, piazza San Fedele n. 2. è autorizzata ad istituire ed esercitare un Magazzino generale per il deposito del formaggio grana di produzione nazionale in Pavia, viale Campari nel fabbricato ad un piano della superficie di mq. 4.000 meglio descritto nella planimetria e nella relazione tecnica presentate a corredo delle istanze di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito che saranno effettuate nel predetto Magazzino generale verranno applicate le norme regolamentari e le condizioni di tariffa approvate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Pavia con la deliberazione n. 595 del 24 ottobre 1964, le seconde per la sola parte che attiene al formaggio grana di produzione nazionale.

L'amministrazione del Magazzino generale dovrà essere tenuta presso la sede di questo.

Art. 3.

La S.p.A. Valorizzazione Prodotti Agricoli « VA. PR.A. » dovrà prestare, per l'esercizio del Magazzino generale, una cauzione il cui ammontare è stabilito in L. 4.000.000 (quattromilioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Pavia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(3059)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1965.

Autorizzazione alla S.p.A. Immobiliare Caseifici Sociali - I.C.S., con sede in Milano, ad istituire ed esercitare un Magazzino generale in Villa Poma (Mantova).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Vista l'istanza in data 10 ottobre 1964, con la quale la S.p.A. Immobiliare Caseifici Sociali - I.C.S., con sede in Milano piazza San Fedele n. 2, ha chiesto di essere autorizzata ad istituire ed esercitare in Villa Poma (Mantova), Strada statale Abetone-Brennero, un Magazzino generale per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della richiesta espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Mantova con la deliberazione n. 253, del 5 ottobre 1964;

Vista la successiva istanza, in data 19 febbraio 1965, con cui la predetta Società ha chiesto l'autorizzazione ad istituire ed esercitare il Magazzino generale per il deposito del solo formaggio grana di produzione nazionale;

Visti i documenti presentati a corredo delle suddette istanze;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.A. Immobiliare Caseifici Sociali - I.C.S., con sede in Milano, piazza San Fedele n. 2, è autorizzata ad istituire ed esercitare un Magazzino generale per il deposito del formaggio grana di produzione nazionale, in Villa Poma (Mantova), Strada statale Abetone-Brennero, nel fabbricato ad un piano della superficie di mq. 1800 meglio descritto nelle planimetrie e nella relazione tecnica presentate a corredo delle istanze di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito che saranno effettuate nel predetto Magazzino generale verranno applicate le norme regolamentari e le condizioni di tariffa approvate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Mantova con la deliberazione n. 253, del 5 ottobre 1964, per la sola parte che attiene al formaggio grana di produzione nazionale.

L'Amministrazione del magazzino generale dovrà essere tenuta presso la sede di questo.

Art. 3.

La S.p.A. Immobiliare Caseifici Sociali - I.C.S., dovrà prestare, per l'esercizio del Magazzino generale una cauzione il cui ammontare è stabilito in L. 4.000.000 (quattromilioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Mantova è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(3126)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1965.

Istituzione di sezioni staccate dello Stabilimento ittiogenico di Brescia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 17 del regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1604, che autorizza il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ad istituire le sezioni degli stabilimenti ittiogenici;

Considerata l'opportunità di provvedere ad un più organico riassetto dei servizi tecnici di competenza dello stabilimento ittiogenico di Brescia, con particolare riferimento agli allevamenti ittici a carattere sperimentale;

Rilevata la utilità che vengano istituite le sezioni staccate dello stabilimento ittiogenico di Brescia nei comuni di Belluno, Bedonia, Marina di Pisa e Peschiera del Garda al fine di consentire una più proficua realizzazione del compito di promuovere ed assistere lo sviluppo degli allevamenti ittici a carattere sperimentale;

Visti la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dalla data del presente decreto sono istituite, alle dirette dipendenze dello stabilimento ittiogenico di Brescia, con il compito di provvedere alla raccolta e all'incubazione di materiale ittico, le seguenti sezioni staccate:

1) Belluno, con sede nel comune di Belluno;
2) Bedonia, con sede nel comune di Bedonia;
3) Marina di Pisa, con sede nel comune di Pisa;
4) Peschiera del Garda, con sede nel comune di Peschiera del Garda.

Roma, addì 15 aprile 1965

p. *Il Ministro*: CAMANGI

(3056)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1965.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa Castiglione, con sede in Castiglione Tinella (Cuneo) e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria effettuata in data 15 febbraio 1965 alla Società cooperativa Castiglione, con sede in Castiglione Tinella (Cuneo) dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa Castiglione, con sede in Castiglione Tinella (Cuneo), costituita per rogito notaio Lorenzo Bono in data 25 luglio 1951 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Marchetto Donaldo ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 aprile 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(2916)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1965.

Composizione del Comitato speciale e del Collegio dei sindaci, per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 54 e 56 del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, modificato con la legge 17 ottobre 1961, n. 1038, concernente la composizione del Comitato speciale per gli assegni familiari e del Collegio dei sindaci;

Ritenuta la necessità di provvedere alla ricostituzione del Comitato speciale e del Collegio dei sindaci di cui sopra;

Viste le designazioni fatte dalle Amministrazioni interessate;

Sentite, per i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori, le Organizzazioni sindacali nazionali;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato speciale per gli assegni familiari è composto, oltre che dal presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ai sensi del primo comma dell'art. 54 precitato e dai membri di diritto indicati nella lettera *a*) dello stesso articolo, dai seguenti rappresentanti:

Galano dott. Raffaele, membro effettivo e Palumbo dott. Giulio, membro supplente, per il Ministero del tesoro;

Spinelli dott. Giorgio, membro effettivo e Tricoli dott. Vincenzo, membro supplente, per il Ministero dell'industria e commercio;

De Muro dott. Francesco, membro effettivo e Cianfanelli dott. Oscar, membro supplente, per il Ministero della marina mercantile;

Gazzera dott. Enzo, membro effettivo e Sciamanna dott. Osvaldo, membro supplente, per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Spinola dott. Gastone, membro effettivo e Milone dott. Raffaele, membro supplente, per il Ministero delle partecipazioni statali;

Bellacci avv. Riccardo, Faudella avv. Carlo, Bonanni dott. Armando, membri effettivi e Urbinati dottore ing. Felice, membro supplente, per i datori di lavoro dell'industria;

Rinaldi Michele, Pastorino Elio, Muscas Antonio, Ortolani Aldo, membri effettivi e Guidi Verledo, membro supplente, per i lavoratori dell'industria;

Sorace dott. Rocco, Albanese dott. Gaetano, membri effettivi e Napoli dott. ing. Paolo, membro supplente, per i datori di lavoro del commercio e delle professioni e arti;

Lucchini Adolfo, Gualandi Irea, Repetto dott. Tullio, membri effettivi e Masiello Mario, membro supplente, per i lavoratori del commercio e delle professioni e arti;

Pilati dott. Giuseppe, Micheli dott. Luigi, membri effettivi e Del Gaizo Angelo, membro supplente, per i datori di lavoro dell'agricoltura;

Romanini William, Ziccardi Angelo, Benvenuto dott. Giorgio, membri effettivi e Fazio Nicola, membro supplente, per i lavoratori dell'agricoltura;

Ratti avv. Giorgio, Prospeti Franco, membri effettivi e Freddi Eugenio, membro supplente, per i datori di lavoro dell'artigianato;

Grasso Ennio, Gennaro Angelo, Pierucci Giulio, membri effettivi e Russo dott. Giulio, membro supplente, per i lavoratori dell'artigianato;

Squartini dott. Antonio, membro effettivo e Ricci dott. Valentino, membro supplente, per i datori di lavoro della foglia del tabacco;

Foschini Maria, membro effettivo e Califfano Laura, membro supplente, per i lavoratori della foglia del tabacco;

Perusini dott. Perusino, membro effettivo e Ceci dott. Carlo, membro supplente, per i datori di lavoro del credito;

Cerutti Francesco, membro effettivo e Corradini Umberto, membro supplente, per i lavoratori del credito;

Aureggi dott. Enrico, membro effettivo e Silva dott. Giuseppe, membro supplente, per i datori di lavoro dell'assicurazione;

Agrati Goffredo, membro effettivo e Cavadini Ettore, membro supplente, per i lavoratori dell'assicurazione;

Silvestrini dott. Elio, membro effettivo e Boursier Niutta avv. Guglielmo, membro supplente, per i datori di lavoro dei servizi tributari appaltati;

Tassini Giuseppe, membro effettivo e Pennisi Alfio, membro supplente, per i lavoratori dei servizi tributari appaltati;

Nocchi avv. Mauro, Scocchera geom. Giovannangelo, membri effettivi e Di Mario Mario, membro supplente, per le cooperative;

Pilia dott. Cesare e De Corato dott. Giuseppe, esperti.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci per la Gestione della cassa unica per gli assegni familiari, è composto come segue:

Presidente:

il presidente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Salis dott. Gavino, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Lopez dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Lo Vecchio Musti dott. Manlio, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Barni cav. uff. Amleto, in rappresentanza dei lavoratori.

Roma, addì 24 aprile 1965

(3100) *Il Ministro*: DELLE FAVE

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1965.

Liquidazione coatta amministrativa del Consorzio agrario provinciale di Gorizia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 1 e 35 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei consorzi agrari;

Viste le dimissioni presentate dal Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Gorizia;

Vista la comunicazione del Collegio sindacale con la quale si rende noto lo stato d'insolvenza dell'Ente e s'invita l'autorità vigilante ad assumere gli opportuni provvedimenti;

Atteso che le risultanze dell'ispezione ministeriale all'uopo predisposta confermano ampiamente l'esistenza del deficit patrimoniale di detto Consorzio;

Visti gli articoli 2540 e 2544 del Codice civile;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Gorizia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gorizia, via Boccaccio 35, è posto in liquidazione coatta amministrativa ed il sig. Polacco dott. Francesco, ispettore generale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è nominato commissario liquidatore dell'Ente.

Art. 2.

La liquidazione si svolgerà secondo le norme previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 198 del regio decreto citato, viene nominato il Comitato di sorveglianza sulla liquidazione coatta amministrativa del predetto Consorzio e sono chiamati a farne parte i signori:

Amirante rag. Gaetano, in qualità di presidente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Tombà dott. Giuseppe, membro, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

De Luca dott. Lorenzo, membro, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunicato, a cura del commissario liquidatore, al Registro delle imprese territorialmente competente.

Roma, addì 24 aprile 1965

Il Ministro: Ferrari Aggradi

(3055)

DECRETO PREFETTIZIO 23 aprile 1965.

Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Avellino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto n. 38070 del 6 novembre 1961, concernente la costituzione del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1961-1964;

Considerato che occorre procedere alla nomina del nuovo Consiglio, essendo gli attuali componenti scaduti dall'incarico per compiuto triennio;

Viste le note n. 1217 in data 15 marzo 1965 e n. 1602 del 30 marzo 1965, con le quali il medico provinciale designa i nominativi dei membri, sentiti gli Enti e le organizzazioni interessate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1° maggio 1965-30 aprile 1968 è così costituito:

Presidente:

1) il prefetto.

Componenti:

2) il medico provinciale;

3) il veterinario provinciale;

4) il presidente del Tribunale di Avellino;

5) l'ingegnere capo del Genio civile;

6) il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

7) il capo dell'Ispettorato provinciale del lavoro;

8) l'ufficiale medico militare in attività di servizio, più elevato in grado residente in Avellino;

9) l'ufficiale sanitario del comune di Avellino;

10) il dott. Alberto Tino, medico condotto di Avellino;

11) il direttore medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

12) il direttore chimico del Laboratorio di igiene e profilassi;

13) il prof. Romeo Villano, presidente dell'Ospedale civile di Avellino;

14) il prof. dott. Antonio Tufano, direttore sanitario e primario chirurgo dell'Ospedale civile di Avellino;

15) il prof. Giovanni Valente, primario medico ospedaliero;

16) l'on.le sen. dott. Gabriele Criscuoli, medico chirurgo;

17) il dott. Salvatore Iannuario, medico specialista in pediatria;

18) il dott. Gennaro Santucci, medico chirurgo;

19) il dott. Guido Pacifico, esperto in materia amministrativa;

20) l'ing. Attilio Fierro, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica ed edilizia ospedaliera;

21) l'ing. Gaetano Frascadore, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica ed edilizia ospedaliera;

22) il dott. Mario Malzoni, rappresentante dell'Ordine provinciale dei medici;

23) il dott. Renato De Rogatis, rappresentante dell'Ordine provinciale dei veterinari;

24) il dott. Luigi Novellino, rappresentante dell'Ordine provinciale dei farmacisti;

25) Filomena Pagano, rappresentante dell'Ordine provinciale delle ostetriche;

26) il dott. Ettore Pelosi, rappresentante dell'I.N.P.S.;

27) il dott. Giuseppe Caserta, rappresentante dell'I.N.A.I.L.;

28) il dott. Raffaele Vallillo, rappresentante dell'I.N.A.M.

Le funzioni di segretario verranno disimpegnate dal dott. Mario Zecchino, consigliere del Ministero della sanità.

Avellino, addì 23 aprile 1965

Il prefetto: Cataldi

(3130)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Conferimento di diplomi ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Il Presidente della Repubblica, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, ha conferito ai sottonotati, con decreto in data 2 giugno 1964, il diploma di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte, per la classe rispettivamente indicata con la facoltà di fregiarsi della relativa medaglia:

DIPLOMA DI I CLASSE (medaglia d'oro)

1. Arduini dott. Albino.
2. Amerio prof. Luigi.
3. Antognetti prof. Lorenzo
4. Archi prof. Gian Gualberto.
5. Bentivoglio prof. Giancarlo.
6. Berlucchi prof. Carlo.
7. Bertolini prof. Ottorino.
8. Bezzi prof. Silvio (a.m.).
9. Candura prof. Giovanni.
10. Carpi De Resmini Umberto.
11. Chiavacci prof. Gaetano.
12. Coli prof. Ugo.
13. Cronia prof. Arturo.
14. Daddi prof. Giuseppe.
15. D'Ancona prof. Umberto.
16. De Nova prof. Rodolfo.
17. Fabro prof. Cornelio.
18. Faedo prof. Alessandro.
19. Falchi prof. Giorgio.
20. Fornero prof. Arturo.
21. Fubini prof. Dario.
22. Garino prof. Luigi Mario.
23. Graffi prof. Dario.
24. Gribaudi prof. Ferdinando
25. Guicciardi prof. Enrico.
26. Imbò prof. Giuseppe.
27. Leo dott. Pietro.
28. Mancini prof. Ettore.
29. Masotti Biggiogero prof. Giuseppina.
30. Maurizio prof. Eugenio.
31. Meriggi prof. Pietro.
32. Mingazzini prof. Ermanno.
33. Monacelli prof. Mario.
34. Moruzzi prof. Giuseppe.
35. Obertello prof. Alfredo.
36. Padovani prof. Umberto.
37. Pazzini prof. Adalberto.
38. Pierucci prof. Mariano.
39. Ranieri prof. Silvio.
40. Ramponi prof. Francesco.
41. Rattu prof. Salvatore.
42. Ricci prof. Giovanni.
43. Romano prof. Silvio.
44. Santini prof. Carlo (a.m.).
45. Santonastaso prof. Alfredo.
46. Santoris prof. Pietro.
47. Solarino prof. Giuseppe.
48. Spadolini prof. Igino.
49. Stella prof. Luigia Achillea.
50. Tagliavini prof. Aldo.
51. Tesauro prof. Alfonso.
52. Vanni Rovighi prof. Sofia.
53. Vatti prof. Giuseppe.
54. Wataghin prof. Gleb.
55. Zanini prof. Emilio.
56. Battelli prof. Giulio.
57. Bellonzi arch. Fortunato.
58. Cecchini prof. Giovanni.
59. Forlati arch. Fernando.
60. Moretti arch. Luigi.
61. Zanatta comm. Umberto.
62. Di Pietro prof. Antonio.
63. Ferraro prof. Armando.
64. Johnstone K.R.
65. Kuypers prof. Julien.
66. Associazione degli Amici di Ivrea e dei Musei Milanesi.
67. Auriti dott. Giacinto.
68. Basaldella Afro.
69. Basaldella Mirko.
70. Benedetti mons. Tarcisio Vincenzo
71. Calabi dott. Augusto.
72. Colonna principe Don Aspreno.
73. Fiorini Maria.
74. Gagliardi in Gabrielli M. Rosa (a. m.).
75. Gori prof. arch. Giuseppe Giorgio.
76. Guttuso prof. Renato.
77. Maganugo prof. Vincenzo.
78. Mascherini Marcello.
79. Minguzzi prof. Luciano.
80. Ortolani Gabriele.
81. Pininfarina Battista.
82. Rasero Varzi Irene.
83. Spreafico mons. Paolino.
84. Vannini Parenti Mario.
85. Varzi Ofelia.
86. Ambrosini Lando.
87. Amministrazione provinciale di Roma.
88. Bozzi prof. Carlo.
89. Cavalli prof. Alberto (a.m.).
90. Colonna prof. Toselli.
91. De Rosa prof. Alessandro (a.m.).
92. Morelli mons. Marcello.
93. Nardi prof. Pietro.
94. Pafumi dott. Guido (a.m.).
95. Palombi prof. Arturo.
96. Rossi ing. Ettore.
97. Zuccaro dott. Domenico (a.m.).
98. Amarù prof. Andrea.
99. Betti conte Igino.
100. Bortignon mons. Girolamo.
101. Cappellini prof. Guido.
102. Curto prof. Carlo.
103. Jannella prof. Carlo.
104. Mencarini Fabrizzi prof. Giovanna.
105. Prati prof. Angelo.
106. Zink prof. Arrigo.
107. Bocca Ernesto.
108. Clerici prof. Leone.
109. Depperu prof. Giuseppe (a.m.).
110. Rota dott. Francesco.
111. Salvatelli prof. Goffredo.
112. Grifoni prof. Fausto (a. m.).
113. Micaletti dott. Raffaele.
114. Peroni prof. Aldo.
115. Savino ing. Vincenzo.
116. Angelini prof. arch. Pietro.
117. Candiani prof. architetto Paolo.
118. De Logu prof. Giuseppe.
119. Landi prof. Angelo Maria.
120. Merlini ing. Francesco.
121. Nordio ing. arch. Umberto.
122. Poltronieri prof. Alberto.
123. Bugiardini Patrone prof. Maria.
124. Caturegli prof. D. Natale.
125. Collegio « D. Bosco » di Pordenone (Udine).
126. Collegio « San Carlo » di Borgo San Martino (Alesandria).
127. Grandi prof. D. Eutemio (a.m.).
128. Istituto « Cesare Arici » di Brescia.
129. Istituto « Carlo Alberto » di Moncalieri.
130. Istituto « Pennisi » di Acireale (Catania).
131. Istituto Pio IX di Roma.
132. Istituto « Scuole Pie » di Savona.
133. Offidani prof. Alessandro.
134. Renzi prof. D. Giordano.
135. Rozzi prof. D. Franco.
136. Vaglio Rubens.
137. Vespa suor Angela.
138. Isoardo ins. Maria (a. m.).
139. Ragazzoni ing. Mario.
140. Tomassini Silvia vedova Cerruti.
141. Tudisco prof. Giuseppina (a.m.).
142. Vieri Guido.
143. Bertolini prof. Italo.

DIPLOMA DI II CLASSE (medaglia d'argento)

1. Abbado prof. Michelangelo.
2. Alpago Novello arch. Alberto.
3. Antonellini prof. Giovanni.
4. Atzeni Enrico.
5. Ballacci prof. Giuseppe (a.m.).
6. Baratta prof. Vincenzo.
7. Barone prof. Giuseppe (a.m.).
8. Barioli prof. Edoardo.
9. Bellone prof. G. Battista.
10. Biancini prof. Angelo.
11. Bidischini prof. Primo.
12. Bonomi Carlo.
13. Bruera prof. Stefano.
14. Campioni dott. Nora.
15. Carattoli prof. Amedeo.
16. Carenza prof. Saverio.
17. Ceccarossi prof. Domenico.
18. Cimaschi avv. Leopoldo.
19. Ciriaco prof. Letterio.
20. Cobiancò prof. Vincenzo.
21. Corsetti prof. suor Maria.
22. Cozzi prof. D. Stefano.
23. Cuscani prof. Pietro
24. Doretti prof. D. Gino.
25. Degrassi ing. Virgilio.
26. Della Chiara Alcibiade.
27. De Marinis prof. Ester.
28. De Micheli sac. Giovanni.
29. Federici prof. Lamberto.
30. Forzani comm. rag. Franco Andrea.
31. Franco prof. Saverio.
32. Gallina prof. Gallo.
33. Gambacurta prof. Fernando.
34. Giannone prof. Francesco.
35. Isetti Giuseppe.
36. La Cava prof. Alfonso.
37. Ligi mons. Bramante.
38. Maglioni prof. Gioacchino.
39. Mannino prof. Vincenzo.
40. Manzin prof. Massimiliano.
41. Mariani ing. Enrico.
42. Marconcini prof. Cartesio.
43. Mauri prof. Guido.
44. Mendola Carmelo.
45. Mongardi Antonio (a.m.).
46. Nicoletti ins. Armando.
47. Padovan prof. Giacomo.
48. Piccardo prof. D. Attilio.
49. Pifferi prof. Guido.
50. Poscio comm. Ferdinando.
51. Questa dott. Giorgio.
52. Rameri prof. Maria Luisa.
53. Rossi prof. D. Tarcisio.
54. San Nicolò prof. Renato.
55. Stanganelli prof. Paolo.
56. Starace prof. suor Rosa.
57. Tomai prof. Ennio.
58. Verga prof. D. Luigi.
59. Vetriani prof. Costantino.
60. Zappelli prof. Carlo.
61. Zirretta prof. Giovanni.

DIPLOMA DI III CLASSE (medaglia di bronzo)

1. Arrabito prof. Salvatore.
2. Castellani Carlo.
3. Carta prof. Giuseppe.
4. Dallabrida prof. Rino.
5. Dall'Aglio in Falzone ins. Iris.
6. Fabbi D. Ansano.
7. Istituto « Motta » di Milano.
8. La Barbera prof. Nicola.
9. Nicotra Rizzo rag. Agostino.
10. Rainone ins. Pietro.
11. Seccatore mons. Antonio.
12. Stella prof. Severino.
13. Vairo prof. Rosa.
14. Valentino prof. Umberto (a.m.).

(3000)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1965, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dal sig. Mario Augusto Cosulich in proprio e quale procuratore generale dei signori Maria Gerolimich ved. Cosulich, Giulietta Cosulich in Grioni, Argia Margherita Cosulich in Malvezzi Campeggi e Paolo Ulisse Cosulich, avverso il decreto ministeriale in data 11 marzo 1960, con il quale veniva dichiarata di notevole interesse pubblico la Villa Cosulich, sita nell'ambito del comune di Trieste, frazione Gretta.

(3071)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1965, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dagli Ospedali riuniti di Santa Maria e San Nicolò degli Incurabili avverso il decreto ministeriale in data 14 novembre 1962, con il quale venne imposto il vincolo di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, alla zona sita nel territorio del comune di Perugia, frazione Collestrada.

(3072)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1965, è stato dichiarato irricevibile per tardività il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dai signori Passamani Marcella ed altri proprietari di immobili del comune di Tenna, avverso il decreto ministeriale in data 13 febbraio 1959, con il quale venne imposto il vincolo di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, alla zona dei Laghi di Levico e Caldonazzo, sita nell'ambito dei comuni di Pergine, Levico, Caldonazzo, Bosentino, Calceranica e Tenna.

(3073)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1964, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1965, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dal comune di Vigevano, avverso il vincolo di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, imposto con decreto ministeriale 30 maggio 1963 alla villa Sforzella, di proprietà dell'Amministrazione ricorrente, sita nell'ambito del comune di Diano Marina.

(3074)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1965, è stato in parte accolto, in parte respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dal sig. Felice Mereghetti, avverso il decreto ministeriale 6 settembre 1960, con il quale venne imposto il vincolo di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, al giardino di proprietà del ricorrente, sito nell'ambito del comune di Corbetta (Milano).

(3075)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla « Fondazione Maria Paci Testa », con sede in Roma, ad accettare il lascito disposto dalla defunta signora Maria Trapani con testamento olografo 15 settembre 1963.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1965, la « Fondazione Maria Paci Testa », con sede in Roma, è stata autorizzata, su proposta del Ministro per l'interno, ad accettare il lascito disposto dalla defunta signora Maria Trapani con testamento olografo 15 settembre 1963 ed avente per oggetto la nuda proprietà dell'appartamento sito in Roma, via Carlo Poma n. 4, e distinto al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 115224, foglio n. 402, numeri di mappa 60/33, e di parte dell'appartamento situato sempre in Roma, via Prestinari n. 13, distinto al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 115224, foglio n. 401, numeri di mappa 20/13.

(2998)

Autorizzazione al comune di Avellino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 aprile 1965, il comune di Avellino, viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 24.230.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3104)

Autorizzazione al comune di Savogna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 29 aprile 1965, il comune di Savogna (Udine), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.845.916, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3114)

Autorizzazione al comune di Boschi Sant'Anna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 29 aprile 1965, il comune di Boschi Sant'Anna (Verona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.050.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3115)

Autorizzazione al comune di Gaiole in Chianti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 29 aprile 1965, il comune di Gaiole in Chianti (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.441.147, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3116)

Autorizzazione al comune di Varsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 29 aprile 1965, il comune di Varsi (Parma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.375.049, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3117)

Autorizzazione al comune di Calestano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 29 aprile 1965, il comune di Calestano (Parma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.768.061, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3118)

Autorizzazione al comune di Bardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 29 aprile 1965, il comune di Bardi (Parma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.440.631, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3119)

Autorizzazione al comune di Monterubbiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 29 aprile 1965, il comune di Monterubbiano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.130.359, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3120)

Autorizzazione al comune di Pauli Arbarei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1965, il comune di Pauli Arbarei (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3121)

Autorizzazione al comune di Decimoputzu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1965, il comune di Decimoputzu (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3122)

Autorizzazione al comune di Calasetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1965, il comune di Calasetta (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3123)

Autorizzazione al comune di Ardauli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1965, il comune di Ardauli (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3124)

Riconoscimento e classificazione della miccia a lenta combustione denominata « Bigarre »

La miccia a lenta combustione denominata « Bigarre » fabbricata dalla Società italiana esplosivo cheddite nel proprio stabilimento di Salviano (Livorno), è riconosciuta, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritta nella categoria V, gruppo *B*, dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(3143)

Riconoscimento e classificazione della miccia detonante denominata « Spreng-Cordon »

La miccia detonante denominata « Spreng-Cordon » contenente gr. 10 di pentrite per metro lineare, fabbricata dalla Società italiana esplosivo cheddite nel proprio stabilimento di Salviano (Livorno), è riconosciuta, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritta nella categoria 2ª, gruppo *A*, al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(3144)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente un tratto dell'ex alveo del torrente Pellice, in comune di Briccherasio (Torino).

Con decreto 22 dicembre 1964, n. 1151, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato, di un terreno costituente un tratto dell'ex alveo del torrente Pellice segnato nel catasto del comune di Briccherasio (Torino), al foglio 29, particella 276, di mq. 16.416, ed indicato nella planimetria rilasciata il 20 ottobre 1959, in scala 1:1500, dall'Ufficio tecnico erariale di Torino; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3133)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale del torrente Artalia, in comune di Brancaleone (Reggio Calabria).

Con decreto 11 luglio 1964, n. 945, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato, di un relitto fluviale del torrente Artalia, segnato nel catasto del comune di Brancaleone (Reggio Calabria), al foglio 35, particella 63, di mq. 1720, ed indicato nella planimetria rilasciata il 16 maggio 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3137)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno della pertinenza idraulica del fiume Brenta, in comune di Cartigliano (Vicenza).

Con decreto 23 dicembre 1964, n. 1158, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato, di un terreno della pertinenza idraulica del fiume Brenta, segnato nel catasto del comune di Cartigliano (Vicenza), al foglio 2 mappale 277, di mq. 94, ed indicato nella planimetria rilasciata l'11 dicembre 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Vicenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3141)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno (relitto fluviale), in destra del torrente Razza segnato nei comuni di Terranova S. M. e di Taurianova (Reggio Calabria).

Con decreto 17 luglio 1964, n. 952, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato, di un terreno costituente relitto fluviale, in destra del torrente Razzà segnato nel catasto dei comuni di Terranova S. M. (Reggio Calabria) e Taurianova (Reggio Calabria) al foglio 3 e al foglio 62, di complessivi mq. 1140, ed indicato nella planimetria rilasciata il 28 novembre 1962, in scala 1:2000, dallo Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3138)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno lungo il fiume Brembo, in comune di San Pellegrino (Bergamo).

Con decreto 16 dicembre 1964, n. 1135 del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato, di un terreno lungo il fiume Brembo, segnato nel catasto del comune di San Pellegrino (Bergamo), al foglio 7/*c*, di mq. 1175, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 febbraio 1964, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Bergamo, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3139)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno facente parte di un tratto di alveo del fiume Brembo, in comune di San Pellegrino (Bergamo).

Con decreto 15 luglio 1964, n. 942, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato, di un terreno facente parte di un tratto di alveo del fiume Brembo, segnato nel catasto del comune di San Pellegrino (Bergamo), al foglio 12/*b-d*, di mq. 7020, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 febbraio 1964, dall'Ufficio tecnico erariale di Bergamo, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3135)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreni già sede del vecchio alveo della roggia Mondina nei comuni di Villa Vicentina e Ruda (Udine).

Con decreto 13 luglio 1964, n. 946, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato, di terreni già sede del vecchio alveo della roggia Mondina, segnati nel catasto del comune di Villa Vicentina (Udine) al foglio 7, mappali 421/2 (mq. 400); 421/6 (mq. 412) e nel catasto del comune di Ruda (Udine) al foglio 16, mappali 1249/2 (metri quadrati 377); al foglio 17, mappale 1249/3 (mq. 360) di complessivi mq. 1549, ed indicati nella planimetria rilasciata il 3 agosto 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Udine; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3140)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1965, registro n. 401, foglio n. 318, è respinto il ricorso straordinario proposto dal disegnatore capo a riposo Polidori Mario avverso il provvedimento in data 28 aprile 1962, n. 8/14801, con cui il Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, respinse la richiesta del predetto intesa ad ottenere l'annullamento del decreto ministeriale 15 maggio 1961 col quale egli era stato collocato a riposo a decorrere dal 1° settembre 1961.

(3077)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1965, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 241, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto il 3 gennaio 1962 dal sig. Carlo Giglio avverso la sua esclusione dal concorso per l'assegnazione della rivendita di generi di Monopolio n. 1 in Santa Caterina Albanese, è stato dichiarato inammissibile.

(3078)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 85

Corso dei cambi del 5 maggio 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,78	624,73	624,74	624,73	624,70	624,78	624,74	624,78	624,78	624,77
$ Can.	578,66	578,60	578,90	578,70	578 —	578,60	578,65	578,10	578,60	578,60
Fr. Sv.	143,65	143,77	143,77	143,74	143,75	143,74	143,765	143,72	143,74	143,80
Kr. D.	90,41	90,40	90,43	90,39	90,37	90,40	90,40	90,40	90,40	90,40
Kr. N.	87,45	87,40	87,40	87,42	87,40	87,42	87,395	87,42	87,42	87,42
Kr. Sv.	121,15	121,13	121,13	121,11	121,15	121,16	121,11	121,15	121,16	121,12
Fol.	173,39	173,50	173,53	173,46	173,30	173,39	173,43	173,40	173,39	173,40
Fr. B.	12,58	12,588	12,5910	12,58875	12,5875	12,59	12,59	12,59	12,59	12,59
Franco francese	127,43	127,45	127,48	127,465	127,43	127,43	127,47	127,45	127,43	127,45
Lst.	1748,58	1748,35	1748,30	1748,40	1748,25	1748,40	1748,30	1748,50	1748,40	1748,75
Dm. occ.	157,05	157,06	157,07	157,04	157,05	157,93	157,04	157,05	157,03	157,05
Scell. Austr.	24,19	24,19	24,19	24,1880	24,15	24,19	24,1880	24,18	24,19	24,19
Escudo Port.	21,80	21,79	21,80	21,795	21,80	21,79	21,8025	21,78	21,79	21,79

Media dei titoli del 5 maggio 1965

Rendita 5 % 1935	102,20
Redimibile 3,50 % 1934	98,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	98 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,575
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101.10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	100,075
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 maggio 1965

1 Dollaro USA	624,735
1 Dollaro canadese	578,675
1 Franco svizzero	143,752
1 Corona danese	90,395
1 Corona norvegese	87,407
1 Corona svedese	121,11
1 Fiorino olandese	173,445
1 Franco belga	12,589
1 Franco francese	127,467
1 Lira sterlina	1748,35
1 Marco germanico	157,04
1 Scellino austriaco	24,188
1 Escudo Port.	21,799

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Montenero di Bisaccia

Con decreto ministeriale in data 11 marzo 1965, n. 33242/7487 sono state disposte a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Ranelli Antonio, nato a Montenero di Bisaccia il 13 giugno 1905 e Pinto Teresa, nata a Guglionesi il 1° aprile 1903, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » secondo tronco rurale in Montenero di Bisaccia, estese mq. 3760, riportate in catasto alle particelle numeri 54 parte e 1/*a e* del foglio di mappa n. 75 del comune di Montenero di Bisaccia e nella planimetria tratturale con i numeri 156 e 157.

(3176)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità e infanzia ad acquistare dalla Società generale immobiliare un fabbricato sito in Genova.

Con decreto ministeriale n. 300.15/625 del 10 aprile 1965, l'Opera nazionale maternità e infanzia è stata autorizzata ad acquistare un fabbricato a sei piani e pianterreno, sito in Genova - Caderiva, via delle Ginestre, di proprietà della Società generale immobiliare di Roma, al prezzo di L. 269.010.000, quale parziale investimento del fondo di accantonamento del personale dell'Opera nazionale maternità e infanzia, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di quiescenza approvato con decreto interministeriale 12 marzo 1959.

(3079)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

425° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto ministeriale 19 novembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1965, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 4, con il quale alla « Terni » Società per l'industria e l'elettricità, con sede legale in Roma, è rilasciata la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale nella località « Terme di Fogliano », in territorio del comune di Latina, per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 3 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1965, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 201, con il quale ai fratelli Tolstoi e Giuseppe Meloni, rappresentati dal primo, domiciliato in Roma, è rilasciata la concessione della sorgente di acqua minerale nella località « Longarino », del comune di Marino, provincia di Roma, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 3 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1965, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 215, con il quale è accettata a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della Società toscana industrie minerarie affini, con sede in Milano, alla concessione di ferro e pirite di ferro denominata « Ritorto », sita in territorio del comune di Massa Marittima, provincia di Grosseto.

Decreto ministeriale 3 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1965, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 216, con il quale alla S.p.a. A.M.M.I. - Industria Mineraria Chimica e Metallurgica, con sede in Roma, è rilasciata la concessione del giacimento di minerali di antimonio e associati in località denominata « Tafone », sita nel territorio del comune di Manciano, provincia di Grosseto, per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 3 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1965, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 217, con il quale la concessione delle sorgenti di acque salso-bromo-jodiche denominata « Salvarola », sita in comune di Sassuolo, provincia di Modena, originariamente accordata con decreto ministeriale 19 aprile 1934 al sig. Antonio Neviani per la durata di anni trenta e con successivo decreto ministeriale 19 dicembre 1956 trasferita ed intestata al sig. Vincenzo Gibertini, residente in Sassuolo, provincia di Modena, è rinnovata a favore di quest'ultimo per la durata di anni trenta a decorrere dal 19 aprile 1964 ed estesa alla coltivazione delle acque sulfuree.

Decreto ministeriale 3 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1965, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 218, con il quale all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.), con sede in Roma, è accordata per la durata di anni venti la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale in località denominata « Pietro D'Abano », in territorio del comune di Battaglia Terme, provincia di Padova.

Decreto ministeriale 25 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1965, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 344, con il quale alla Società SA.FE. « Sabbie Ferrifere », con sede in Milano, è rilasciata la concessione del giacimento di magnetite « sabbie ferrifere » nella località « Lago di Burano-Chiarone », del comune di Capalbio, provincia di Grosseto, per la durata di anni dodici a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 30 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1965, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 10, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua minerale denominata « Lete », sita nella località Fiume Lete del comune di Pratella, provincia di Caserta, accordata per la durata di dieci anni con decreto 20 settembre 1956 del Prefetto di Napoli al sig. Manfredo Mancone fu Ernesto, è intestata, a decorrere dal 13 ottobre 1964, ai signori Giovanni, Mariano e Maria Mancone fu Manfredo, rappresentati dal primo, residente a Napoli.

Decreto ministeriale 30 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1965, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 11, con il quale è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della Società anonima « Mineraria Alta Valnure - M.A.V., con sede in Lodi, provincia di Milano, alla concessione di pirite di ferro e rame denominata « Canneto Grondana », sita in territorio del comune di Ferriere, provincia di Piacenza.

Decreto ministeriale 30 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1965, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 37, con il quale al sig. Carlo Scarabello, domiciliato in Montegrotto Terme, provincia di Padova, è accordata la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale nella località denominata « Montecarlo » (ex Corallo), in territorio del comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto del prefetto della provincia di Bergamo 10 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1965, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 80, con il quale alla S.p.a. « Fonti S. Carlo di Spinone », con sede in Spinone al Lago, provincia di Bergamo, è accordata, per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione per acque minerali denominata « San Carlo Nuova », in territorio dei comuni di Spinone al Lago e Bianzano, provincia di Bergamo.

Decreto del prefetto della provincia di Bergamo 16 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1965, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 79, con il quale alla ditta Giorgio Ghisalberti di Mario e Giovanni Ghisalberti, rappresentata dal primo di essi, con sede in Almé, provincia di Bergamo, è accordata, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione mineraria per acque minerali denominata « Monte dei Giubilini », in territorio dei comuni di Sedrina, Sorisole e Villa d'Almé, provinvia di Bergamo.

(3145)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a tredici posti di vice segretario contabile in prova, nel ruolo dei servizi contabili, carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1964.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 5 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1964, registro n. 14, foglio n. 338, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 21 dicembre 1964, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tredici posti di vice segretario contabile in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a tredici posti di vice segretario contabile in prova nel ruolo dei servizi contabili, carriera di concetto, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Onofri dott. Renato, ispettore generale.

Componenti:
De Fazio dott. Trento, direttore di divisione;
Ferrazza dott. Orlando, direttore di divisione;
Manganiello prof. Luigi, ordinario di materie giuridiche ed economiche nell'Istituto tecnico commerciale di Viterbo;
Montemari prof. Ferdinando, ordinario di ragioneria nell'Istituto tecnico commerciale di Viterbo.

Segretario:
Di Censo dott. Wladimiro, consigliere di 1ª classe.

Ai predetti spettano i compensi ed i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 marzo 1965

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1965
Registro n. 5 Agricoltura e foreste, foglio n. 337. — ANGELINI

(3110)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a tredici posti di vice esperto nel ruolo tecnico della agricoltura, carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1964.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 5 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1964, registro n. 14, foglio n. 339, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 21 dicembre 1964, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tredici posti di vice esperto nel ruolo tecnico centrale e periferico dell'agricoltura, carriera di concetto;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a tredici posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura, carriera di concetto, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Vignoli dott. Antonio, ispettore generale.

Componenti:
Sciumbata dott. Gabriele, ispettore capo;
Marchetti dott. Mario, ispettore capo;
Vivarelli prof. Manlio, ordinario di scienze naturali e patologia vegetale dell'Istituto tecnico agrario di Cesena;
Travaglini prof. Nicola, incaricato di zootecnia nell'Istituto tecnico agrario di Roma.

Segretario:
Bagnaia dott. Giuseppe, direttore di sezione.

Ai predetti spettano i compensi ed i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1965

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1965
Registro n. 6 Agricoltura e foreste, foglio n. 13. — ANGELINI

(3109)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso per esami e per titoli a venticinque posti di ispettore in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 1964 n. 951, registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1964, registro n. 48 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 30, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a venticinque posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica);

Vista la propria deliberazione n. 20/P.2.1.1. del 17 febbraio 1965, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

Il prof. Righi Rigo è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione dell'ispettore capo superiore Scardia prof. dott. ing. Ugo impossibilitato a proseguire nell'incarico per sopraggiunte esigenze di servizio.

Roma, addì 8 aprile 1965

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

(3083)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso per esami e per titoli a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione della citata legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2735, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per

titoli, a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Viste le proprie deliberazioni n. 49/P.2.1.1. n. 32/P.2.1.1. e n. 51/P.2.1.1. rispettivamente del 13 dicembre 1963, 10 agosto 1964 e 29 marzo 1965, concernenti la nomina delle Commissioni esaminatrici per l'espletamento del pubblico concorso stesso;

Delibera:

Il prof. Di Filippo Domenico è nominato membro della 1ª Sottocommissione esaminatrice del concors citato nelle premesse, in sostituzione della prof.ssa Rizzo Pettinato Giovanna, impossibilitata a proseguire nell'incarico per motivi di salute.

Roma, addì 6 aprile 1965

(3082) p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sei posti di ispettore in prova (coefficiente 402) nel ruolo della carriera direttiva per i servizi dell'energia nucleare, riservato ai laureati in giurisprudenza ed in economia e commercio

Le prove scritte del concorso per esami a sei posti di ispettore in prova (coefficiente 402) nel ruolo della carriera direttiva per i servizi dell'energia nucleare, riservato ai laureati in giurisprudenza e in economia e commercio, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 10 novembre 1964, avranno luogo in Roma, via Molise, 2, presso il Ministero dell'industria e del commercio - Direzione generale degli affari generali - Ispettorato generale del personale, nei giorni 11, 12, 14 e 15 giugno 1965, con inizio alle ore 8.

(3156)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PISTOIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 126 del 10 gennaio 1965, regolarmente pubblicato ai termini di legge, con il quale è stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di medico condotto resisi vacanti in questa Provincia, e precisamente nei comuni di Pistoia e Sambuca Pistoiese, al 30 novembre 1964;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della Prefettura di Pistoia, dell'Ordine dei medici e chirurghi di questa Provincia e delle Amministrazioni comunali interessate;

Visti gli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che sostituiscono rispettivamente gli articoli 9 e 44 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Amministrazione sanitaria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie n. 1265 del 27 dicembre 1934;

Vista la legge 13 marzo 1956, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico in narrativa è così composta:

Presidente:

Carrubba dott. Salvatore: ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Tedeschi dott. Vincenzo, ispettore generale medico titolare dell'Ufficio di Lucca;

Pagliai prof. Eugenio, primario chirurgo presso gli Spedali riuniti di Pistoia;

del Turco prof. Lottieri Rosselli, primario medico presso gli Spedali riuniti di Pistoia;

Alibrandi dott. Vincenzo, direttore di sezione della prefettura di Pistoia;

Fagnoni dott. Fulvio, medico condotto di Pistoia.

Segretario:

Pezzano dott. Paolo, consigliere di 1ª classe presso la prefettura di Pistoia.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, agli atti pretori di questo Ufficio, della Prefettura e dei comuni di Pistoia e Sambuca Pistoiese.

Pistoia, addì 24 aprile 1965

Il medico provinciale: PODESTÀ

(3086)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 824/6/Amm. in data 6 febbraio 1964, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Grosseto al 30 novembre 1963;

Visto il proprio decreto n. 8788/6/Amm. in data 28 dicembre 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso suddetto;

Visto il proprio decreto n. 8789/6/Amm. in data 28 dicembre 1964, con il quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso sopraindicato;

Considerato che l'ostetrica Zamuner Rosana e l'ostetrica Salvadori Rina vincitrici rispettivamente delle condotte ostetriche di Castell'Ottieri (Sorano) e di Polveraia (Scansano) hanno rinunziato alle condotte ad esse assegnate e che alle medesime condotte hanno rinunziato anche le altre candidate utilmente collocate in graduatoria e debitamente interpellate;

Considerato pertanto che deve provvedersi all'assegnazione delle sopra indicate condotte;

Viste le domande delle concorrenti con le indicazioni delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Considerato che le ostetriche Sabbatini Firmina e Passaponti Valeria che seguono in graduatoria rispettivamente le vincitrici e le altre ostetriche rinunziatarie delle condotte ostetriche di Castell'Ottieri (Sorano) e di Polveraia (Scansano), hanno dichiarato di accettare rispettivamente le predette condotte;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le ostetriche sottoelencate sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicate:

1) Sabbatini Firmina: condotta di Castell'Ottieri del comune di Sorano;

2) Passaponti Valeria: condotta di Polveraia del comune di Scansano.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Grosseto, addì 21 aprile 1965

Il medico provinciale: GALLO

(3111)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COSENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 3 aprile 1965, n. 2241, con cui si provvedeva alla nomina del dott. Rizzo Carmine quale vincitore della condotta medica di Aieta, a seguito di rinuncia dei candidati che lo precedevano nella graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza alla data del 30 novembre 1963;

Considerato che il dott. Rizzo non ha assunto servizio nel termine assegnatogli e che, quindi, deve procedersi all'assegnazione della predetta sede al candidato che lo segue in graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse sulle domande di ammissione al concorso e delle rinuncie già manifestate;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Chiurco Giovanni è dichiarato vincitore della condotta medica di Aieta, in sostituzione del dott. Rizzo Carmine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cosenza e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Cosenza e del comune di Aieta.

Cosenza, addì 22 aprile 1965

Il Medico provinciale

(2974)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 2439/San. del 21 maggio 1963, con il quale è stato indetto il concorso a due posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Varese alla data del 30 novembre 1962;

Visto i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 956/San, del 7 febbraio 1964;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a due posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese alla data del 30 novembre 1962;

1. Pellai Enzo . . . . punti 53,237
2. Filippini Gianfelice . . . . . . » 50,920
3. Campanelli Michele . . . . punti 50,287
4. Leoni Giampaolo . . . . » 49,665
5. Chiodo Giuseppe . . . . » 49,516
6. Reposi Valerio . . . . » 49,423
7. Mariani Tommaso . . . . » 48,952
8. Fajeti Gherardo . . . . » 47,912
9. Biserni Sante . . . . » 47,380
10. Pinelli Pietro . . . . » 46,420
11. Pata Pasquale . . . . » 46,094
12. Brugnoni Guido . . . . » 45,333
13. Borghi Aldo . . . . » 45,014
14. Bottarelli Erminio . . . . » 42,990
15. Bonfanti Alessandro . . . . . . » 42,618
16. Boveri Michele . . . . » 37,913
17. Saccabusi Ezio . . . . » 37,370
18. Valzelli Battista . . . . » 36,500

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Varese e dei Comuni interessati.

Varese, addì 14 aprile 1965

Il medico provinciale: VESSICCHIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2170/San., in data odierna, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei a due posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese alla data del 30 novembre 1962;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle preferenze delle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi di sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Pellai Enzo: condotta medica di Somma Lombardo;

2) Filippini Gianfelice: Consorzio medico di Ferno-Vizzola Ticino.

Varese, addì 14 aprile 1965

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(3088)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Avviso di rettifica

Nel decreto di costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 9 aprile 1965, il nominativo del componente medico, indicato in « Di Maglio dott. Giuseppe », viene rettificato in « Di Meglio dott. Giuseppe ».

(3155)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.